



Comune di Palma di Montechiaro

Provincia di Agrigento

I.E.

Originale di Deliberazione della Giunta Municipale

N° 38 del Registro

Del 27.05.2011

OGGETTO: Atto di appello proposto dal sig. Scarnà Santoro
c/Comune di Palma di Montechiaro
Costituzione in giudizio e conferimento incarico

ANNO 2011

L'anno duemilaundici, il giorno Ventisette del mese di Maggio alle ore 11.00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

1 - BONFANTI ROSARIO	<i>Sindaco</i>	Presente
2 - COTTITTO ANGELO	<i>Vice Sindaco</i>	Presente
3 - VINCIGUERRA GIUSEPPE	<i>Assessore</i>	Presente
4 - TAIBI VINCENZO	<i>Assessore</i>	Presente
5 - VACCARO CALOGERO MAURIZIO	<i>Assessore</i>	Presente

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Concetta Giglia

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La sottoscritta Dott.ssa M. G. Marino Capo Settore Affari Tributarî e Legali;

Premette che:

Con atto di citazione prot. n.19569 il Sig. Scarnà Santoro ha convenuto il Comune di Palma avanti il Giudice della Esecuzione Mobiliare presso il Tribunale di Agrigento per la condanna del Comune alla restituzione della somma di € 11.878,51 (€23.000.000) oltre interessi a far data dal 23/12/1980 al soddisfo e spese di giudizio;

con ricorso depositato il 19/12/1980 Scarnà Giovambattista ha richiesto al Presidente del Tribunale di essere autorizzato al sequestro conservativo presso il Comune di Palma di Montechiaro di tutte le somme dovute e debende dall'Ente al Sig. Scarnà Santoro in pagamento finale dell'importo dei lavori di costruzione del Poliambulatorio con annesso reparto di maternità;

il credito vantato dal Sig. Scarnà Santoro nei confronti del Comune, gli era stato riconosciuto con deliberazione del consiglio comunale n.100 del 13/11/1980 a seguito di risoluzione consensuale del contratto di appalto per i lavori sopra indicati, stipulato dal Comune con l'Impresa Scarnà Santoro in data 14/5/1975;

il Sig. Scarnà Santoro, in data 12/8/1981 otteneva decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo per il recupero delle somme portate dalla deliberazione consiliare citata e, successivamente, in data 9/9/1981 notificava atto di precetto e relativo pignoramento presso terzi;

l'amministrazione comunale propose opposizione al decreto ingiuntivo per la mancanza di disponibilità delle somme atteso che il Sig. Scarnà Giovambattista sottopose a sequestro le stesse;

ciò nonostante, detto pignoramento eseguito presso la CRAP di Palma di Montechiaro, allora Tesoriere Comunale, portò all'assegnazione delle somme precettate pari a €26.604.694, giusta ordinanza emessa dal Pretore di Palma di Montechiaro in data 17/11/1981, nonché al pagamento in favore del Sig. Scarnà Santoro e successiva regolarizzazione contabile con la Tesoreria con atto di G.M. n.367/1984;

intanto, il giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo si concluse con sentenza n.111/95, irrevocabile il 3/6/1995, con la quale il Tribunale rigettò l'opposizione intentata dal Comune e condannò l'Ente al pagamento in favore del predetto Scarnà Santoro della somma complessiva di €55.206.265;

l'amministrazione comunale con atto di G.M. n.437/95 reiterato con atto di G.M. n.524/95, nel prendere atto della sentenza civile n.111/95, supportata dai documenti rinvenuti in archivio ha provveduto al pagamento in favore dello Scarnà Santoro delle sole spese legali dando atto dell'avvenuto pagamento della sorte capitale già nel 1981;

con nota del 17/10/1995 n.82 Gab, il Sindaco espose l'intera vicenda al procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento per l'accertamento dell'eventuale reato di truffa commessa ai danni del Comune e con successivo atto di G.M. n.600/96, l'A.C., sulla base degli elementi probatori raccolti, autorizzò il Sindaco a proporre opposizione all'esecuzione promossa dallo Scarnà Santoro, al fine di eccepire l'avvenuto pagamento, conferendo al tal fine incarico all'Avv. Alfio Innocente del Foro di Agrigento;

Tuttavia, nel corso del predetto giudizio non fu possibile esibire la quietanza di pagamento comprovante l'apprensione materiale delle somme dallo Scarnà e per tale motivo il Giudice dell'esecuzione rigettò l'opposizione proposta dal Comune ed emise in data 26/7/1997 ordinanza di assegnazione per l'importo di £. 60.501.605 oltre le spese del procedimento liquidate in £.3.882.000 oltre IVA e CPA e così per complessive £.68.036.281;

Con deliberazione consiliare n.119 del 10/12/1998 l'amministrazione ha provveduto a regolarizzare la partita contabile con la tesoreria comunale mediante il riconoscimento debito fuori bilancio;

Rilevato che il Sig. Scarnà Santoro ha aggredito le somme pari ad £. 68.036.281 come si evince dalle dichiarazioni allegate alla deliberazione C.C. n. 119/1998;

Che, a seguito di atto di citazione prot. n.19569 proposto dal Sig. Scarnà Santoro avanti il Giudice della Esecuzione Mobiliare presso il Tribunale di Agrigento per la condanna del Comune di Palma alla restituzione della somma di € 11.878,51 (£.23.000.000) oltre interessi a far data dal 23/12/1980 al soddisfo e spese di giudizio, l'amministrazione comunale ha conferito incarico all'Avv. Liliana Alletto per la difesa degli interessi del Comune;

Dato atto che il predetto giudizio si è concluso con sentenza n.919/2007 con la quale è stata dichiarata l'incompetenza del giudice adito;

Visto l'atto di citazione prot. n.22876 dell'11 novembre 2008 inoltrato avanti il Tribunale di Agrigento con la quale il sig. Scarnà Santoro chiede di dichiarare inefficace il sequestro conservativo del 22/12/1980 reso dal Presidente del Tribunale di Agrigento e condannare il Comune alla restituzione in favore del sig. Scarnà Santoro della somma di € 11.878,51 (£.23.000.000) oltre interessi legali dal 23.12.1980 al soddisfo;

Che il suddetto procedimento si è concluso con sentenza n.40/2010 resa dal Tribunale di Agrigento in data 11.01.2010 e deposita il 13.01.2010 con la quale venivano rigettate le domande attrici;

Visto l'atto di appello proposto dal Sig. Scarnà Santoro avverso la citata sentenza n.40/2010;

Ritenuto opportuno, alla luce delle superiori considerazioni, che la pubblica amministrazione si costituisca in giudizio;

Dato atto che in primo grado l'amministrazione comunale è stata assistita a ministero dell'Avv. Liliana Alletto;

PROPONE

Di autorizzare il Sindaco a costituirsi nel predetto giudizio di appello proposto dal Sig. Scarnà Santoro;

Di conferire nuovo incarico, per ragioni di continuità ed economicità, all'Avv. Liliana Alletto del Foro di Agrigento al fine di eccepire tutte le pretese attoree e perché esamini gli atti di che trattasi ponendo in essere ogni utile azione a difesa degli interessi del Comune;

Di attribuire al professionista incaricato ogni facoltà, con obbligo di praticare i minimi tariffari delle tabelle forensi;

Di impegnare la somma di Euro 516,00 sull'interv. 1010203 cap. 860 del corrente bilancio IMP. 29459 dando atto che la spesa rientra nei limiti dei dodicesimi dell'ultimo bilancio approvato;

Di dare atto ancora, che l'incarico di che trattasi per la sua natura non consente la predeterminazione dell'ammontare della prestazione perché legata all'andamento della procedura giudiziaria e che, pertanto, prima della chiusura dell'esercizio finanziario verrà richiesta al professionista incaricato la quantificazione degli oneri professionali medio tempore maturati al fine di integrare l'impegno di spesa assunto.

Il Proponente
f.to Dott.ssa M. G. Marino

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della legge n° 142/90, recepita con L.r. n° 48/91, così come sostituito dall'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.

data _____

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott.ssa M. G. Marino

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA: IL RAG. CAPO

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della Legge n° 142/90 recepita con L.r. n° 48/91, così come sostituito dall'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria.

data _____

Il Responsabile del Servizio di Ragioneria
f.to Dott. R. Zarbo

LA GIUNTA

Esaminata la superiore proposta;

Visti i pareri favorevoli espressi dal responsabile del servizio competente per quanto concerne la regolarità tecnica e dal responsabile di ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile;

Visto il vigente O.R.E.L.

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Autorizzare il Sindaco a costituirsi nel giudizio di appello proposto dal Sig. Scarnà Santoro;

Conferire incarico all'Avv. Liliana Alletto del Foro di Agrigento attribuendo al professionista incaricato ogni facoltà, con obbligo di praticare i minimi tariffari delle tabelle forensi;

Impegnare la somma di Euro. 516,00 sull'interv. 1010203 cap. 860 del corrente bilancio IMP. 29459 dando atto che la spesa rientra nei limiti dei dodicesimi dell'ultimo bilancio approvato;

Di dare atto ancora, che l'incarico di che trattasi per la sua natura non consente la predeterminazione dell'ammontare della prestazione perché legata all'andamento della procedura giudiziaria e che, pertanto, prima della chiusura dell'esercizio finanziario verrà richiesta al professionista incaricato la quantificazione degli oneri professionali medio tempore maturati al fine di integrare l'impegno di spesa assunto.

Con separata votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Rosario Bonfanti

L'ASSESSORE ANZIANO
f.to G. Vinciguerra

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to C. Giglia

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il 3.6.2011

Defissa il 20.6.2011

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 3.6.2011, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27.5.2011, essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla residenza comunale, li 27.5.2011

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott.ssa C. Giglia

ATTESTAZIONE DI COPIA

La presente è copia conforme all'originale documento conservato agli atti. Le eventuali parti omesse ai sensi della normativa sul rispetto della privacy non contrastano con il contenuto dello stesso. Si rilascia per uso pubblicazione on line sul sito internet istituzionale (art. 32 legge 69/2009).

Palma di Montechiaro 30.5.2011

Il Funzionario incaricato

Placida Arcadipane